



REGOLAMENTO DIDATTICO

Corso di Laurea Magistrale in FILOLOGIA CLASSICA

(LM-15 - Filologia, Letterature e storie dell'antichità)

COORTE 2025/2026

approvato dal Senato Accademico nella seduta del 22 luglio 2025

ART. 1 - DATI GENERALI

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE E RICONOSCIMENTO CREDITI

ART. 3 - ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

ART. 4 - ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

ART. 5 - ORDINAMENTO DIDATTICO

ART. 6 - DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS - ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

ART. 7 - PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI

ART. 8 - DOVERI e OBBLIGHI DEGLI STUDENTI

ART. 1. DATI GENERALI	
1.1	Dipartimento di afferenza: Scienze Umanistiche
1.2	Classe: LM-15 Filologia, Letterature e storie dell'antichità
1.3	Sede didattica: Monastero dei Benedettini - Piazza Dante, 32 - 95124 Catania
1.4	Organi del Corso di Laurea in Filologia classica
	Presidente, Consiglio di Corso di Laurea, Gruppo di Gestione AQ
1.5	Profili professionali di riferimento:
	Esperto nella ricostruzione e nella contestualizzazione dei testi dell'Antichità e del Medioevo
	Il corso prepara alla professione di: <ol style="list-style-type: none"> 1. Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1) 2. Revisori di testi - (2.5.4.4.2) <p>Previo conseguimento della necessaria abilitazione è possibile l'insegnamento secondario nelle classi di concorso corrispondenti.</p>
1.6	Accesso al corso::
	× <i>libero</i>
	<input type="checkbox"/> <i>numero programmato nazionale</i>
	<input type="checkbox"/> <i>numero programmato locale con test d'ingresso</i>
1.7	Lingua del Corso: Italiano
1.8	Durata del corso: Due anni
1.9	Conseguimento del titolo
	La laurea si consegue con l'acquisizione di almeno 120 CFU (102 CFU attività + 18 CFU prova finale).
1.10	Ordinamento didattico
	L'ordinamento didattico del Corso di laurea con il quadro generale delle attività formative, redatto secondo lo schema definito dai Decreti Ministeriali e nel rispetto delle prescrizioni dell'ANVUR, è consultabile al link riportato all'art.5 del presente Regolamento.

ART. 2. REQUISITI DI AMMISSIONE E RICONOSCIMENTO CREDITI	
2.1 Titolo di studio	Per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale in Filologia Classica (LM 15) è necessario essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale o di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente dal Consiglio del CdS.
2.2 Candidati extracomunitari non residenti con titolo estero	<p>Titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi della normativa vigente.</p> <p>A tutti gli studenti stranieri si applicano le norme di cui alle "Procedure per l'accesso degli studenti stranieri/internazionali ai corsi di formazione superiore in Italia" consultabile sul sito www.studiare-in-italia.it I candidati con titolo estero potranno avvalersi dei servizi dell'Università di Catania dedicati agli studenti internazionali.</p>
2.3 Requisiti curriculari	L'accesso alla verifica per accertare l'adeguata preparazione individuale è subordinato al possesso di requisiti curriculari nei settori: L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca; L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina; L-FIL-LET/10 Letteratura italiana; L-FIL-LET/12 Linguistica italiana o L-LIN/01 Glottologia e linguistica; L-ANT/02 Storia greca; L-ANT/03 Storia romana; L-ANT/07 Archeologia classica; L-FIL-LET/05 Filologia classica. La prova verificherà la capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano (livello B2) e il possesso di abilità informatiche di base, laddove non siano adeguatamente documentate da percorso curriculare o da altra documentazione.
2.4 Prove di ammissione e modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione	<p>Per accedere al CdS magistrale in Filologia Classica occorre: 1) essere in possesso di requisiti curriculari, e 2) superare una verifica dell'adeguatezza della preparazione personale.</p> <p>Per quanto concerne i requisiti curriculari, occorre soddisfare le seguenti condizioni:</p> <p>a) essere in possesso di una laurea di durata triennale appartenente ad una delle classi di laurea ai sensi del D.M. 270/2004: L-1 Beni culturali, L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda, L-5 Filosofia, L-6 Geografia, L-10 Lettere, L-11 Lingue e culture moderne, L-12 Mediazione linguistica, L-19 Scienze dell'educazione e della formazione, L-20 Scienze della comunicazione, L-42 Storia; ai sensi del D.M. 509/99: Classe 3 Scienze della mediazione linguistica, Classe 5 Lettere, Classe 11 Lingue e culture moderne, Classe 13 Scienze dei beni culturali, Classe 14 Scienze della comunicazione, Classe 18 Scienze dell'educazione e della formazione, Classe 23 Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda, Classe 29 Filosofia, Classe 30 Scienze geografiche, Classe 38 Scienze storiche.</p> <p>b) in caso di laureati in possesso di una laurea diversa da quelle sopra indicate ed in caso di studenti con titolo estero il Consiglio di CdS magistrale stabilisce le corrispondenze tra insegnamenti in termini di crediti e di contenuti formativi;</p> <p>c) Oltre al possesso di una delle lauree indicate occorre avere acquisito almeno 60 CFU nell'ambito dei seguenti settori scientifico-disciplinari: L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca; L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina; L-FIL-LET/05 Filologia classica; L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica; L-FIL-LET/07 Storia bizantina; L-FIL-LET/10 Letteratura italiana; L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea; L-FIL-LET/12 Linguistica italiana; L-LIN/01 Glottologia e linguistica; L-ANT/01 Preistoria e protostoria; L-ANT/02 Storia greca; L-ANT/03 Storia romana; L-ANT/07 Archeologia Classica; L-ANT/10 Metodologia della ricerca archeologica; M-FIL/04 Estetica; M-FIL/06 Storia della filosofia; M-FIL/07 Storia della filosofia antica; M-FIL/08 Storia della filosofia medievale; M-STO/01 Storia medievale; M-STO/07 Storia del cristianesimo antico; M-STO/09 Paleografia greca e latina; L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico; M-GGR/01 Geografia; M-GGR/02 Geografia economica e politica.</p> <p>Di questi 60 CFU, 36 CFU devono essere stati conseguiti nei seguenti settori: almeno 9 CFU nel s.s.d. L-FIL-LET/02, almeno 9 CFU nel s.s.d. L-FIL-LET/04; almeno 6 CFU nel s.s.d. L-ANT/02; almeno 6 CFU nel s.s.d. L-ANT/03, almeno 6 CFU nel s.s.d. L-FIL-LET/05. Nel caso di carenza di CFU in uno o più di questi settori la Commissione, a sua discrezione, si riserva di esaminare la/il candidata/o previa indicazione di un programma e di testi utili alla preparazione.</p>

Per quanto concerne la verifica dell'adeguatezza della preparazione personale, una Commissione esaminatrice, nominata con decreto rettorale su proposta del Direttore del Dipartimento, procederà alla verifica della personale preparazione del candidato attraverso l'esame della carriera; laddove ne riconoscerà la necessità e, in particolare, in caso di obsolescenza delle competenze e/o di percorsi non lineari, convocherà i candidati ad un colloquio di accertamento. Nel colloquio saranno verificate le conoscenze delle basi linguistiche della lingua greca e della lingua latina (fonetica, morfologia, sintassi, lessico), la capacità di tradurre e analizzare brevi testi greci e latini e la conoscenza dei principali autori della letteratura. Inoltre, qualora la/il candidata/o non producesse una certificazione linguistica e/o non avesse sostenuto un corso di lingua straniera nella sua carriera precedente, l'ammissione al CdS magistrale LM-15 è subordinata alla verifica della capacità di utilizzare in forma scritta e orale almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'Italiano.

2.5 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio

Il riconoscimento, ai fini della prosecuzione degli studi, dei crediti acquisiti da uno/a studente in altra Università o in altro corso di studi è deliberato dal Consiglio del Corso di Studio. Un'apposita commissione esamina le istanze presentate dagli studenti, valuta e quantifica il possibile riconoscimento dei CFU tenendo conto di quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo. Il mancato riconoscimento di CFU viene di volta in volta adeguatamente motivato.

In base all'art. 12 del Regolamento Didattico di Ateneo, le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea.

2.6 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario

Il riconoscimento di crediti acquisiti come conoscenze e abilità professionali certificate, ai sensi della normativa vigente in materia, è valutato, nei vincoli imposti dal Regolamento Didattico di Ateneo, dall'apposita commissione in base alla loro congruità con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale.

In base all'art. 12 del Regolamento Didattico di Ateneo, le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea.

2.7 Criteri di riconoscimento di CFU per attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché alle altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso

Il riconoscimento di crediti acquisiti come conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, è valutato, nei vincoli imposti dal Regolamento Didattico di Ateneo, dall'apposita commissione in base alla loro congruità con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale.

In base all'art. 12 del Regolamento Didattico di Ateneo, le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea.

2.8 Criteri di riconoscimento di CFU per il conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

In base all'art. 12 del Regolamento Didattico di Ateneo, le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea.

2.9 Numero massimo di crediti riconoscibili per i motivi di cui ai punti 2.6, 2.7 e 2.8

Secondo quanto previsto dal D.M. 931 del 4 luglio 2024, il numero massimo di crediti riconoscibili per conoscenze e abilità riportate nei quadri precedenti 2.6, 2.7 e 2.8 non possono essere in numero superiore a 24 CFU.

ART. 3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	
3.1 Articolazione del percorso formativo	
Non sono previsti curricula o percorsi	
3.2 Suddivisione temporale	
Semestrale	
3.3 Percorso DUAL DEGREE	
È previsto un percorso Dual Degree con la Ruprecht-Karls-Universität Heidelberg (Germania)	
3.4 Frequenza	
La frequenza non è obbligatoria.	
3.5 Modalità di accertamento della frequenza	
Nessuna modalità di accertamento.	
3.6 Tipologia delle forme didattiche adottate	
<p>Si prevedono lezioni frontali (LF) e seminari di approfondimento dedicati ad alcuni temi di avanguardia in riferimento all'ambito di studi prescelto.</p> <p>Ai sensi del RDA ad ogni credito formativo attivo (CFU) corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente di cui 6 ore di LF.</p>	
3.7 Modalità di verifica della preparazione	
La verifica della preparazione è svolta tramite esami orali (O) e/o scritti (S). Sono possibili verifiche <i>in itinere</i> alla conclusione di singoli moduli.	
3.8 Regole di presentazione dei piani di studio individuali	
<p>Gli studenti devono presentare il piano di studi entro i termini appositamente pubblicizzati sul sito del DISUM e sulla pagina web del corso di studio. Gli studenti dovranno compilare il piano on-line di studi individuale tramite piattaforma Smart-Edu. I piani di studio non congruenti con quanto già definito dal CdS e previsto nella procedura verranno esaminati da un'apposita commissione che valuterà la congruenza e la fattibilità del percorso proposto in conformità con gli obiettivi formativi specifici del CdS e verranno approvati dal Consiglio del corso di studio. Il Consiglio del corso di studio, sentito il parere del gruppo di lavoro per l'approvazione dei piani di studio e con l'ausilio operativo della segreteria didattica, si riserva la possibilità di consigliare alcune scelte e percorsi.</p> <p>Ogni studente/studentessa, sulla base di motivate esigenze, può presentare un piano di studi individuale, coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea. Il piano di studi individuale dovrà essere approvato dal Consiglio del corso di laurea.</p>	
3.9 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi	
Non sono previste verifiche periodiche.	
3.10 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni	
<p>Come previsto dall'art. 25 del RDA: "Nel caso in cui lo/la studente non consegua la laurea o la laurea magistrale entro un numero di anni pari al doppio della durata normale del corso di studio più uno, l'accesso alla prova finale può essere subordinato ad una verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni, al fine di valutare la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi. La verifica è effettuata dal Consiglio di Corso di Studio, sulla base di criteri generali predeterminati e adeguatamente pubblicizzati. In caso di verifica negativa, lo studente può essere tenuto al superamento di nuovi obblighi formativi, permanendo nello stato di studente fuori corso".</p> <p>Considerata la peculiare natura dei saperi umanistici sulla quale si fonda principalmente l'architettura formativa dei piani di studio di orientamento linguistico-letterario, storico-filosofico e storico-artistico il Consiglio di Dipartimento ha deliberato nella seduta del 22 ottobre 2015 la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi per tutti gli esami superati nei CdS di afferenza delle ex Facoltà di Lettere e Filosofia e di Lingue e Letterature Straniere nonché dell'attuale Dipartimento di Scienze Umanistiche.</p>	
3.11 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero	
Come previsto dall'art. 32 del RDA lo/la studente può svolgere parte dei propri studi presso Università estere o istituzioni equiparate con le quali l'Ateneo abbia stipulato programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle Università dell'Unione Europea e/o accordi bilaterali che prevedono il conseguimento di titoli riconosciuti dalle due parti.	

Lo/la studente è obbligato/a a definire prima della partenza il proprio learning agreement che viene valutato dai delegati all'internazionalizzazione del Dipartimento. La votazione in trentesimi viene effettuata attraverso l'ECTS Grading Scale.

Il CdS incoraggia la partecipazione degli studenti e delle studentesse ai programmi Erasmus anche attraverso il riconoscimento di CFU sia ad esami che ad attività finalizzate alla stesura della Tesi di Laurea svolte presso le sedi di accordi Erasmus. Per la stesura della prova finale all'estero si otterrà il riconoscimento di 6 CFU dei 18 CFU totali.

3.12 Criteri di riconoscimento di crediti formativi acquisiti presso altri atenei italiani

Sulla base di convenzioni stipulate con altri Atenei italiani legalmente riconosciuti, finalizzate a programmi di mobilità, e ai sensi della normativa vigente e nell'ambito di specifiche disposizioni dell'Ateneo di Catania in materia, sarà possibile il riconoscimento di crediti formativi secondo quanto previsto dalle convenzioni medesime e dal bando annualmente emanato (D.M. 548 del 28 marzo 2024).

3.13 Orientamento e tutorato

Il DISUM organizza degli incontri di orientamento rivolti agli studenti del terzo anno dei Corsi di Studio Triennale mirati ad indirizzare gli stessi a proseguire il percorso di specializzazione attraverso i Corsi di Studio Magistrale offerti dal Dipartimento. In occasione di questi incontri vengono presentati i piani di studio, gli obiettivi formativi e gli sbocchi professionali del CdS.

All'interno del CdS è previsto e pubblicizzato, mediante avvisi sul sito del Dipartimento, un tutorato per gli studenti che fornisce indicazioni e supporto per l'organizzazione del piano di studio, per il superamento di eventuali carenze di base che potrebbero ostacolare l'apprendimento, per l'avviamento alla ricerca bibliografica e all'uso della Banca dati elettronica dell'Ateneo e, relativamente ai laureandi, riferimenti per l'elaborazione formale della tesi. In particolare, per gli studenti ripetenti e fuori corso il tutorato è volto ad aiutarli nell'acquisizione di un più corretto metodo di studio e delle conoscenze specifiche per il superamento delle difficoltà individuali. I progressi degli studenti vengono esaminati da una commissione, il cui compito specifico è quello di promuovere attività di tutorato in itinere volte al raggiungimento di adeguate competenze e, nel caso in cui fosse necessario, al completamento del lavoro svolto con soluzioni correttive delle carenze individuali o anche delle difficoltà psicologiche, tramite il collegamento con l'apposito centro istituito dal Rettorato. Tale commissione opererà d'intesa e in stretto collegamento con la commissione didattica del CdS e con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

3.14 Valutazione dell'attività didattica

Le opinioni degli studenti sull'attività didattica svolta vengono rilevate annualmente, attraverso un questionario (OPIS), le cui procedure di somministrazione e pubblicazione sono definite e proposte dal Presidio della Qualità di Ateneo. Le rilevazioni garantiscono agli studenti l'anonimato.

I dati concernenti le opinioni degli studenti relativi ai singoli aa.aa. sono resi disponibili sul portale dell'Ateneo e le risultanze dei dati OPIS sono oggetto di approfondita analisi in seno al Gruppo di Gestione AQ del Corso di Laurea al fine di proporre azioni correttive per eventuali criticità rilevate. In casi particolari, il CdS può promuovere incontri con gli studenti di sensibilizzazione sull'importanza delle rilevazioni OPIS.

3.15 Tirocini curriculari e placement

All'interno delle Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (A.A.F.), studenti e studentesse possono svolgere attività di tirocinio e di stage.

Il CdS fornisce agli studenti iscritti, tramite l'Ufficio tirocini e stages, un valido servizio di assistenza e supporto:

1) Promozione della stipula di Convenzioni di tirocinio con le realtà locali (aziende ed enti pubblici) che realisticamente possano fornire le migliori possibilità di apprendimento delle competenze necessarie allo svolgimento della professione, una volta conseguita la laurea.

A tal fine l'ufficio tirocini tiene conto delle indicazioni del Presidente del Corso di Laurea e del Tutor didattico, al fine di scegliere e promuovere, tra gli stages proposti dagli enti e le aziende convenzionati con l'Ateneo, quelli soprattutto altamente 'formativi' per gli studenti di Filologia Classica.

2) Diffusione, tramite la pubblicazione sul sito di Dipartimento, delle 'Offerte di tirocinio'.

3) Raccolta dei curricula dei candidati alle varie offerte di tirocinio o stages.

- 4) Promozione di 'incontri conoscitivi' tra i rappresentanti delle risorse umane delle aziende prese in considerazione e gli studenti potenzialmente interessati a presentare la propria candidatura, i quali possono così rendersi conto di quali siano le aspettative delle aziende con riferimento alla preparazione e alle competenze che gli studenti tirocinanti (futuri laureati) devono possedere per poter agevolmente inserirsi, una volta conseguito il titolo di studi, nel mondo del lavoro.
 - 5) Selezione (tramite l'indispensabile supporto del tutor didattico) dei curricula maggiormente rispondenti alle richieste delle aziende o enti pubblici in questione.
 - 6) Raccolta delle richieste di attivazione tirocinio/stage e verifica, tenendo conto delle indicazioni della Commissione tirocini, dell'attinenza del tirocinio richiesto, al corso di laurea al quale lo studente risulti iscritto.
 - 7) Invio, da parte dell'Ufficio tirocini e stage della 'richiesta di inserimento' presentata dallo studente, presso l'azienda o l'ente, al fine di verificarne la disponibilità.
 - 8) Raccolta delle disponibilità delle aziende (enti) ad accogliere gli studenti per un periodo di tirocinio.
 - 9) Supporto nella stesura del Progetto formativo e d'orientamento.
 - 10) Supporto nel fornire la documentazione necessaria durante il periodo di tirocinio (registro presenze) e alla fine dello stesso (Dichiarazione delle competenze e questionario studenti).
- I tirocini del Corso di Laurea magistrale in Filologia Classica si svolgono presso istituti scolastici, case editrici, redazioni giornalistiche, Scuole d'Insegnamento della Lingua italiana a stranieri. Inoltre il Corso di laurea ha contatti diretti con le organizzazioni più rappresentative dei servizi per le professioni che rientrano tra gli sbocchi lavorativi del Corso di Laurea.

ART. 4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE	
4.1 Attività a scelta dello/a studente	
Lo/la studente può scegliere liberamente 18 CFU tra tutti gli insegnamenti dell'Ateneo purché coerenti con il progetto formativo specifico del Corso di Laurea Magistrale.	
4.2 Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera c, d del DM 270/2004)	
<ul style="list-style-type: none"> • Ulteriori conoscenze linguistiche (<i>NON SONO PREVISTE</i>) • Abilità informatiche e telematiche (<i>NON SONO PREVISTE</i>) • Tirocini formativi e di orientamento (<i>NON SONO PREVISTI</i>) • Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro Per altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro sono previsti 9 CFU 	
4.3 Periodi di studio all'estero e/o in Italia	
<p>Il Dipartimento incoraggia la mobilità studentesca presso Università estere o istituzioni equiparate con le quali l'Ateneo abbia stipulato programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle università dell'Unione Europea e/o accordi bilaterali che prevedono il conseguimento di titoli riconosciuti dalle due parti.</p> <p>Il Dipartimento incoraggia, inoltre, la mobilità studentesca presso altri Atenei italiani con i quali sono state stipulate convenzioni finalizzate a programmi di mobilità per il conseguimento di CFU.</p>	
4.4 Prova finale	
<p>Il conseguimento della Laurea in Filologia Classica (LM 15) prevede il superamento di una prova finale, consistente nella presentazione e discussione, in seduta pubblica, di una tesi di fronte ad una commissione di docenti, secondo il Regolamento didattico di Ateneo e in base alle 'Procedure di conseguimento Titolo', approvate dal Consiglio del Dipartimento del DISUM. (08/06/2020). Tale tesi va redatta sotto la guida di un docente individuato nell'ambito di uno degli insegnamenti impartiti all'interno del CdLM in Filologia Classica (LM 15) o di altro Corso del Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Ateneo di Catania. In quest'ultimo caso, lo/la studente dovrà fare richiesta al Presidente del CdLM, che ne verificherà la coerenza con gli obiettivi formativi del Corso LM15.</p> <p>Nella realizzazione della tesi finale, si consiglia l'uso di testi in lingua straniera, allo scopo di promuovere le capacità linguistiche del candidato. Per essere ammesso alla discussione della tesi per la prova finale lo/la studente deve avere sostenuto e superato tutti gli esami di profitto previsti nel proprio piano di studi e avere conseguito i CFU previsti dall'ordinamento. La valutazione della prova finale è espressa in centodecimi. La prova si considera superata se lo/la studente consegue una votazione di almeno 66/110.</p> <p>La commissione valuterà la tesi in base a:</p> <p>appropriatezza di linguaggio; corretto rinvio alle fonti; conoscenza, aggiornata, della bibliografia nazionale e internazionale; metodologia di indagine e di ricerca; capacità di argomentare in modo rigoroso e articolato; esemplificazioni esaustive e pertinenti; originalità dei contenuti.</p> <p>Come azione di supporto alla stesura della prova finale, la Biblioteca del Disum organizza incontri informativi sull'utilizzo della biblioteca per tutti i laureandi.</p>	

ART. 5 – ORDINAMENTO DIDATTICO
Approvato in data 3 gennaio 2025
L'ordinamento didattico del CdS è consultabile alla pagina: https://www.disum.unict.it/sites/default/files/upload/rad-lm-15filologia-classica.pdf

ART. 6. DIDATTICA PROGRAMMATTA SUA-CDS

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

coorte 2025-2026

n.	SSD	denominazione	CFU	n. ore		propedeuticità	Anno di erogazione	Lingua	Obiettivi formativi
				lezioni	altre attività				
1	L-ANT/07	Archeologia e storia dell'arte greca e romana (opzionale)	6	36	NO	NO	1	IT	Offrire la conoscenza dello sviluppo storico della civiltà artistica nel Mediterraneo greco e romano a partire dalla fine della protostoria.
2	M-STO/07	Cristianesimo e religioni (opzionale)	6	36	NO	NO	1	IT	Acquisizione di problemi di metodo, di lineamenti storici e storiografici e di capacità critiche comparative di differenti contesti religiosi.
3	L-ANT/03	Didattica della storia antica	6	36	NO	NO	1	IT	Promuovere la conoscenza delle principali metodologie per l'insegnamento e la capacità di progettazione e di sviluppo di attività d'insegnamento della Storia antica.
4	L-FIL-LET/02	Drammaturgia e storia del teatro antico	6	36	NO	NO	1	IT	Il corso prepara lo/la studente ad affrontare la lettura di testi del teatro antico, nell'evoluzione storica delle forme e dei generi, fornendo le coordinate metodologiche per lo studio di fonti primarie e secondarie e per l'interpretazione e analisi delle testimonianze testuali, architettoniche e iconografiche
5	L-FIL-LET/04	Ecdotica e metrica dei testi latini (opzionale)	6	36	NO	NO	2	IT	Alla luce della stretta connessione fra questioni metriche e questioni testuali, obiettivo del corso è lo studio di testi poetici latini per la cui constitutio textus si rivela dirimente l'analisi della forma metrica del verso
6	L-ANT/02	Epigrafia classica	6	36	NO	NO	1	IT	Fornire agli studenti le conoscenze fondamentali di epigrafia greca.
7	L-FIL-LET/07	Filologia bizantina (opzionale)	6	36	NO	NO	1	IT	Promuovere negli studenti la conoscenza dei caratteri della letteratura bizantina e la comprensione del ruolo della filologia bizantina nella trasmissione dei testi classici.

8	L-FIL-LET/05	Filologia classica	9	54	NO	NO	2	IT	Fare acquisire i metodi dell'indagine filologica applicata ai testi greci e latini, consolidare le competenze linguistiche, impartire lineamenti di storia degli studi classici, nonché approfondire la conoscenza degli strumenti di consultazione (anche informatici).
9	L-FIL-LET/06	Filologia patristica (opzionale)	6	36	NO	NO	1	IT	Consolidare un approccio critico-filologico, linguistico e letterario ai testi degli autori cristiani antichi per approfondirne la trasmissione e la ricezione, nonché la matrice culturale biblico-classica.
10	L-FIL-LET/10	Filologia e critica dantesca (opzionale)	6	36	NO	NO	2	IT	Promuovere negli studenti una conoscenza critica dell'opera dantesca.
11	M-FIL/07	Filosofia e scienze nell'antichità (opzionale)	6	36	NO	NO	1	IT	Sviluppare le capacità teoretiche necessarie a comprendere i problemi della storia del pensiero antico e affinare il metodo e la capacità critica nella lettura ed esegesi dei testi filosofici e scientifici antichi.
12	L-LIN/01	Linguistica generale corso avanzato (opzionale)	6	36	NO	NO	1	IT	Il corso mira a far riflettere con consapevolezza storica e teorica sulle dinamiche del mutamento e della conservazione delle lingue e fornire concreti strumenti e metodi di analisi delle stesse (particolarmente nella prospettiva dell'insegnamento dell'italiano e del latino a scuola).
13	L-FIL-LET/12	Linguistica e didattica dei testi (opzionale)	6	36	NO	NO	2	IT	Introdurre ai metodi, alle principali teorie e ai risultati propri della linguistica del testo.
14	M-STO/09	Paleografia e codicologia (opzionale)	6	36	NO	NO	1	IT	Conoscenze degli elementi essenziali della paleografia latina, della scrittura e dei diversi materiali dall'età arcaica a quella tardoantica e altomedievale. Conoscenza dell'evoluzione della storia del libro: <i>volumen</i> e <i>codex</i> . Consapevolezza della metodologia dell'uso dei documenti per la ricostruzione della storia politica, istituzionale, sociale, economica e culturale dell'antica Roma. Acquisizione della capacità di lettura dei documenti antichi e la loro collocazione geografica e cronologica.

15	L-ANT/05	Papirologia e storia del documento antico (opzionale)	6	36	NO	NO	1	IT	<p>Conoscere gli elementi essenziali della papirologia e della storia millenaria della scrittura fino alla nascita delle biblioteche e ai sistemi di archiviazione dei documenti pubblici.</p> <p>Conoscere la metodologia dell'uso dei papiri e delle altre basi documentarie per la ricostruzione della storia dell'antica Roma.</p> <p>Conoscere raccolte, repertori, lessici e i nuovi strumenti informatici.</p>
16	L-OR/07	Semitic philology (opzionale)	6	36	NO	NO	2	EN	<p>Sviluppare capacità di lettura e analisi avanzata di testi letterari in lingua aramaica siriana.</p>
17	IUS/18	Storia della città e della cittadinanza nel mondo greco e romano (opzionale)	6	36	NO	NO	1	IT	<p>Per l'ambito greco, conoscenza delle forme di governo e delle istituzioni cittadine greche dall'età arcaica all'età di Pericle nonché dell'estensione della cittadinanza greca e nuove forme di partecipazione politica. Sul versante romano, conoscenza degli insediamenti dell'età del Ferro alla fondazione della <i>civitas</i>. Consapevolezza delle istituzioni cittadine e dei processi di estensione della cittadinanza romana dall'età monarchica alla <i>constitutio Antoniniana</i> del 212 d.C.</p>
18	L-FIL-LET/02	Storia della lingua e della letteratura greca	9	54	NO	NO	1	IT	<p>Acquisizione di competenze filologiche e capacità critiche al fine di tradurre e analizzare opere in lingua originale da diversi punti di vista con particolare riferimento ad aspetti linguistico-stilistici.</p>
19	L-FIL-LET/04	Storia della lingua e della letteratura latina	9	54	NO	NO	1	IT	<p>Il corso si propone di fare acquisire agli studenti un metodo critico che consenta l'analisi storico-linguistica e filologica di testi prosastici e poetici in lingua latina, tendenti alla definizione dei principali generi e movimenti letterari della tradizione romana antica.</p>

Legenda:

IT = Lingua italiana

EN = Lingua inglese

ART. 7. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI						
coorte 2025/2026						
n.	SSD	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
1° anno - 1° periodo						
1	L-ANT/07	Archeologia e storia dell'arte greca e romana (opzionale)	6	LF	O/S	NO
2	M-STO/07	Cristianesimo e religioni (opzionale)	6	LF	O/S	NO
3	L-ANT/03	Didattica della storia antica	6	LF	O/S	NO
4	L-LIN/01	Linguistica generale corso avanzato (opzionale)	6	LF	O/S	NO
5	L-ANT/05	Papirologia e storia del documento antico (opzionale)	6	LF	O/S	NO
6	L-FIL-LET/04	Storia della lingua e della letteratura latina	9	LF	O/S	NO
1° anno - 2° periodo						
1	L-FIL-LET/02	Drammaturgia e storia del teatro antico	6	LF	O/S	NO
2	L-ANT/02	Epigrafia classica	6	LF	O/S	NO
3	L-FIL-LET/07	Filologia bizantina (opzionale)	6	LF	O/S	NO
4	L-FIL-LET/06	Filologia patristica (opzionale)	6	LF	O/S	NO
5	M-FIL/07	Filosofia e scienze nell'antichità (opzionale)	6	LF	O/S	NO
6	M-STO/09	Paleografia e codicologia (opzionale)	6	LF	O/S	NO
7	IUS/18	Storia della città e della cittadinanza nel mondo greco e romano (opzionale)	6	LF	O/S	NO
8	L-FIL-LET/02	Storia della lingua e della letteratura greca	9	LF	O/S	NO
2° anno - 1° periodo						
1	L-FIL-LET/05	Filologia classica	9	LF	O/S	NO
2	L-OR/07	Semitic philology (opzionale)	6	LF	O/S	NO
3		Insegnamento a scelta	6			
4		Insegnamento a scelta	6			
		Altre conoscenze utili per l'inserimento nel modo del lavoro	9			
2° anno - 2° periodo						
1	L-FIL-LET/04	Ecdotica e metrica dei testi latini (opzionale)	6	LF	O/S	NO
2	L-FIL-LET/10	Filologia e critica dantesca (opzionale)	6	LF	O/S	NO
3	L-FIL-LET/12	Linguistica e didattica dei testi (opzionale)	6	LF	O/S	NO
4		Insegnamento a scelta	6			
		Prova finale	18			

Legenda:

LF = Lezioni frontali

O/S = Esame finale orale e/o scritto

ART. 8 - DOVERI e OBBLIGHI DEGLI STUDENTI
8.1 Gli studenti sono tenuti a uniformarsi alle norme legislative, statutarie, regolamentari e alle disposizioni impartite dalle competenti autorità per il corretto svolgimento dell'attività didattica e amministrativa.
8.2 Gli studenti sono tenuti a comportarsi in modo da non ledere la dignità e il decoro dell'Ateneo, nel rispetto del Codice etico, in ogni loro attività, ivi comprese quelle attività di tirocinio e stage svolte presso altre istituzioni nazionali e internazionali.
8.3 Eventuali sanzioni sono comminate con decreto del Rettore, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.
8.4 Ai fini della corretta prenotazione agli esami di profitto, tutti gli studenti sono tenuti ad aver prima effettuato la compilazione delle schede di valutazione OPIS.